

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO

Città Metropolitana di Milano

IL REVISORE DEI CONTI

Parere ed osservazioni del Revisore dei Conti del Comune di Pessano con Bornago relativo a:

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2025/2027 QUALE SOTTOSEZIONE AL PIAO 2025/2027

Il Revisore dei conti Dott. Ottavio Carparelli, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 29/10/2024;

VISTI:

- l'art 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e devono esprimere apposito parere;
- l'art. 1 comma 557 quater della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007), così come inserito dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni nella legge 114/2014, che prevede che *"gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"* (entrata in vigore della legge anno 2014; pertanto il valore medio della spesa di personale per gli anni 2013/2012/2011);

VISTO l'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

VERIFICATO che il comune di Pessano con Bornago ha:

- adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 (art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001);
- effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.lgs. 165/2001);
- predisposto il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006), quale sottosezione del PIAO 2025/2027;
- predisposto il Piano delle Performance (art. 10, comma 5, D.lgs. n. 150/2009); per gli Enti Locali, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009 sono unificati organicamente nel PEG (art. 169, comma 3-bis, D.lgs. n. 267/2000), quale sottosezione del PIAO 2025/2027;
- rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006);
- rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché il termine di 30 gg. dal termine di legge per la loro approvazione per il rispettivo invio alla BDAP (il vincolo permane fino all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo);
- adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati (art. 9, comma 3-bis del D.L. n. 185/2008); il divieto di assunzione si applica fino al permanere dell'inadempimento.
- rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché i trenta giorni dal termine di legge per la loro approvazione per il rispettivo invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Pessano con Bornago risulta compreso nella fascia "e" (Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti) con un valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti pari al 26,90%;
- il rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia

esigibilità, è pari al 18,92 % come da prospetto allegato alla delibera.

- dopo le variazioni proposte il rapporto di cui sopra si manterrà al di sotto della soglia massima.

DATO ATTO che la media della spesa complessiva del personale relativa al triennio 2011/2012/2013 (depurata della spesa per la RSA) ammonta ad € 1.360.966,52= e che la spesa complessiva stanziata nel bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – annualità 2025, 2026 e 2027 - è contenuta nel limite di cui innanzi;

VISTI l'art. 33 DL 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno (c.d. "decreto attuativo"), in data 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";

RILEVATO che il documento in oggetto ha sostituito il precedente sistema di calcolo della capacità assunzionale con un nuovo sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, individuando, sulla base della fascia demografica di appartenenza, i relativi valori-soglia;

VISTO l'art. 3, comma 4-ter, DL 30.04.2022 n. 36 emendato con la Legge di conversione del 29.06.2022 n. 79 che stabilisce: *"A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;*

PRESO ATTO che:

- in data 8 giugno 2020 il Ministero dell'Interno, il Ministero per la Pubblica amministrazione e il Ministero dell'economia e delle finanze, hanno emanato la Circolare n. 17102/110/1 – Uff. V Affari Territoriali, con la quale si chiariscono le modalità applicative del decreto attuativo;
- i Comuni che rientrano nella prima casistica, fermo restando quanto previsto dall'art. 5 DPCM 17.03.2020, "possono incrementare la Spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'articolo 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica";

- l'art. 5 del decreto attuativo stabilisce che *“in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'articolo 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzione di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'articolo 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'articolo 4 comma 1”* e che *“per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'articolo 4 comma 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione”*;

VALUTATO che il rapporto tra spese di personale (comprehensive delle nuove assunzioni/cessazioni) ed entrate correnti, calcolato sulla base del Rendiconto 2023 e del Bilancio di previsione 2025-2027, rispetta il valore soglia stabilito dalla normativa in vigore (pari al 26,90%);

VISTA la proposta di adozione del Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2025/2027, parte integrante e sostanziale del PIAO 2025/2027;

VISTE le seguenti tabelle di calcolo, allegato al succitato Piano del fabbisogno di personale:

FASE 1	FASCIA	POPOLAZIONE al 31 dicembre 2023	TURN OVER RESIDUO
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	e	9030	0,00
FASE 2	SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023		1.224.783,44
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021 <i>(somma entrate correnti dei Titoli 1, 2, 3)</i>		6.401.105,22
	ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022 <i>(somma entrate correnti dei Titoli 1, 2, 3)</i>		6.638.469,74
	ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023 <i>(somma entrate correnti dei Titoli 1, 2, 3)</i>		6.867.404,82
	FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2023		128.974,08
	ENTRATE AL NETTO FCDE		6.506.685,85

FASE 3	RAPPORTO SPESA PERSONALE / (MEDIA ENTRATE CORRENTI – FCDE)	18,82%
CALCOLO % ENTE		

Da quanto sopra emerge che il Comune di Pessano con Bornago, con riferimento al Rendiconto 2023, si colloca, con un valore percentuale pari al 18,82%, al di sotto del valore soglia "più basso", per la fascia demografica di appartenenza (26,90%), come di seguito, nuovamente esplicitato:

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1 art. 4, D.M. 17/03/2020	Tabella 3 art. 6, D.M. 17/03/2020
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1.000-1.999	28,60%	32,60%
	c	2.000-2.999	27,60%	31,60%
	d	3.000-4.999	27,20%	31,20%
	e	5.000-9.999	26,90%	30,90%
	f	10.000-59.999	27,00%	31,00%
	g	60.000-249.999	27,60%	31,60%
	h	250.000-1.499.999	28,80%	32,80%
	i	1.500.000>	25,30%	29,30%

La nuova disciplina di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 prevede, per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia più basso per la fascia di appartenenza (come il Comune di Pessano con Bornago che si colloca al di sotto del 26,90%), un incremento graduale della spesa di personale, rispetto a quella totalizzata nel 2018, fino al 31.12.2024, secondo i valori indicati nella tabella 2 del DPCM 17.3.2020.

Il calcolo è effettuato con riferimento ai dati dell'ultimo RENDICONTO approvato, considerando i valori relativi alla media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati e la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato:

FASE 5	525.515,05 €	26,90%
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE		

FASE 6		26,00%	Tabella 2	ANNO 2024
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2	incremento massimo teorico	525.515,05 €	0-999	35,00%
	incremento entro limite Tab. 2 (2018)	255.403,46 €	1000-1999	35,00%
	incremento effettivo	255.403,46 €	2000-2999	30,00%
			3000-4999	28,00%
			5000-9999	26,00%
			10000-59999	22,00%
			60000-249999	16,00%
			250000-1499999	10,00%
			1500000>	5,00%

FASE 7	1.237.724,45 €	
CALCOLO NUOVO LIMITE ANNUO SPESA PERSONALE		

(EVENTUALE)

FASE 8	incremento effettivo + bonus facoltà residua	255.403,46
APPLICAZIONE TURN-OVER RESIDUO		

		INCREMENTO ENTRO SOGLIA MASSIMA	NUOVO LIMITE SPESA
FASE 9	applicazione valore massimo teorico se inferiore a valore FASE 8 (segno negativo)	525.515,05	1.750.298,49
VERIFICA FINALE RISPETTO % MASSIMA SOGLIA Tabella 1			

VERIFICATO che:

- il Comune di Pessano con Bornago ha rispettato il principio del pareggio di Bilancio nell'anno 2023 (ultimo Rendiconto approvato in ordine cronologico) e il Bilancio di previsione finanziario 2025 è improntato al raggiungimento del medesimo risultato;
- Il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025/2027 consente di rispettare le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.,
- Il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025/2027 consente di rispettare il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006;
- Il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025/2027 consente di rispettare il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Adozione del Piano del Fabbisogno di Personale triennio 2025/2027 quale sottosezione del PIAO 2025/2025 del Comune di Pessano con Bornago.

Pantigliate, lì 18/03/2025

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Ottavio Carparelli

documento sottoscritto digitalmente ai sensi di legge